



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio dei ministri**

MC.DEC/7/24  
30 December 2024

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**DECISIONE N.7/24**  
**PRESIDENZA DELL'OSCE NEL 2026**

Il Consiglio dei ministri,

tenendo conto della raccomandazione del Consiglio permanente,

decide che la Svizzera eserciterà le funzioni della Presidenza dell'OSCE nel 2026.

MC.DEC/7/24  
30 December 2024  
Attachment

ITALIAN  
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Unendosi al consenso sulla decisione del Consiglio dei ministri relativa alla Presidenza dell'OSCE nel 2026, la Federazione Russa rileva quanto segue.

Partiamo dal presupposto che, nella sua veste di Presidenza dell'OSCE, la Confederazione svizzera si adopererà con ogni mezzo per preservare la capacità operativa dell'Organizzazione e ripristinare una cultura della cooperazione interstatale all'insegna della professionalità e del dialogo.

Ci aspettiamo che la Svizzera si attenga rigorosamente al mandato della Presidenza in esercizio, come sancito nella decisione del Consiglio dei ministri di Porto del 2002, e che eviti il ripetersi della vergognosa prassi delle precedenti Presidenze di introdurre temi di discussione formulati in termini conflittuali durante eventi ufficiali. Confidiamo che la futura Presidenza si consulterà attivamente con tutti gli Stati partecipanti sulla preparazione di importanti eventi nel ciclo annuale dell'OSCE, garantirà a tutti, senza eccezioni, pari e libero accesso a tali eventi e non consentirà che il lavoro programmatico sia completamente sbilanciato verso determinate questioni.

La Decisione del Consiglio permanente N.485 del 28 giugno 2002, che stabilisce che la leadership dell'OSCE deve agire nei contatti con il pubblico solo conformemente a posizioni concordate per consenso, rimane un imperativo imprescindibile del lavoro della Presidenza in esercizio. Nessuna violazione commessa da Presidenze anteriori potrà costituire un precedente o una giustificazione per ulteriori deviazioni da tale regola.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione del Consiglio dei ministri adottata e acclusa al giornale della seduta odierna del Consiglio permanente.”